

VareseNews

Palazzo Estense sbarrato per Benecchi: va in scena un'altra pantomima

Pubblicato: Mercoledì 10 Luglio 2019



Meno confronti, **meno incontri, più bonifici**, verrebbe da dire, visto che siamo – tutti noi, tifosi e addetti ai lavori – costretti a tornare sull’argomento **Calcio Varese**. In programma quest’oggi, mercoledì 10 luglio, **l’ennesima pantomima**, quasi certamente inutile.

Gli **ultras** (con la nuova sigla CUV 19) hanno annunciato per le ore 20 un **presidio fuori dal “Franco Ossola”**, per ricordare a tutti che il Varese sta morendo e per **invitare il proprietario del club, Claudio Benecchi**, a dire la sua in pubblico visto che la società non si è ancora iscritta al prossimo campionato di Eccellenza, e i termini sono agli sgoccioli.

Per contro, usando al solito quelle “vie traverse” che a Varese hanno più traffico dell’autostrada, **lo stesso Benecchi ha fatto sapere** agli ultras, ai giornalisti e a tutti i tifosi, di non andare allo stadio ma **di trovarsi a Palazzo Estense**, invitando anche il sindaco Davide Galimberti e con lui qualche assessore a corredo.

Il fatto è che, in via Sacco, **Benecchi troverà chiuso**: a dirlo è una **nota diramata dagli uffici comunali**. I funzionari ricordano – in sostanza – due cose al presidente biancorosso: la prima è che ci sono tempistiche e modalità per convocare a Palazzo Estense una manifestazione, un incontro o qualsiasi evento pubblico; la seconda – **ulteriormente deprimente** – è che Benecchi e il Varese hanno ancora un debito di 15mila euro da saldare con il Pubblico.

Insomma, l'ennesima **melina che non porta da nessuna parte. Escluso il baratro.**

La nota degli uffici comunali

«Con riferimento all'oggetto, faccio seguito alla Vostra cortese richiesta per comunicarVi che stante lo scarsissimo preavviso (poche ore dall'utilizzo) non è purtroppo possibile individuare una sala per l'incontro di questa sera.

Vi preghiamo di indicarci con adeguato preavviso (almeno uno/ due giorni prima) l'eventuale nuova data affinché l'ente possa programmare l'apertura e chiusura della sala e metterVi a disposizione eventuali apparecchiature necessarie (microfoni, proiettori etc). Con l'occasione Vi ricordiamo che risultano ancora in sospeso i pagamenti delle somme (circa 15 mila euro) di cui alle note allegate già a suo tempo inviatevi oltre a quelle ulteriori in corso di accertamento relative all'utilizzo di strutture sportive comunali che Vi preghiamo di corrispondere al più presto possibile».

PS: gli ultras – e altri tifosi – si ritroveranno comunque allo stadio. Se Benecchi arriverà in via Sacco, troverà chiuso ma anche vuoto.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it